

Ripopolamento ittico, via libera alle semine da Villa Recalcati

Pubblicato: Venerdì 31 Gennaio 2003

Trote, lucci e tinche, ma anche alborelle, anguille e altri pesci d'acqua dolce sono presenti in maniera più massiccia grazie alle immissioni effettuate dalla Provincia di Varese. Il ripopolamento, effettuato in diversi fiumi e laghi della provincia è già stato effettuato e si è reso possibile grazie ai cinque incubatoi ittici di cui proponiamo un breve profilo, cui seguirà una tabella per evidenziare nel dettaglio dove le diverse specie ittiche sono state immesse e in che misura.

Gli incubatoi della rete sono cinque e vengono gestiti, previa convenzione con la Provincia di Varese, con molta professionalità da locali Associazioni di pescatori.

Ogni struttura svolge attività con caratteristiche proprie.

L'Incubatoio Unione Pescatori del Ceresio sito in comune di Brusimpiano e gestito dai pescatori dell'omonima associazione è vocato per l'attività di recupero delle popolazioni di trota con la stabulazione e l'allevamento di individui selezionati dalle uova spremute da riproduttori selvatici catturati nei torrenti provinciali ed incubate presso la struttura. L'attività svolta nell'anno 2002 è stata in sintesi: produzione di n. 2.400.000 avannotti di lavarello per semine nel lago Ceresio, n. 245.000 avannotti di trota fario per semine nei torrenti provinciali; allevamento di n. 200 individui di trota lacustre adulta e di n. 50 di trota fario adulta.

L'Incubatoio APD Tinella '72, sito a Gropello di Gavirate e gestito dall'omonima associazione di pescatori dilettanti, affiliata alla FIPS, svolge attività peculiare rivolta al ceppo di trota presente nel torrente stesso. Tra le altre attività si cita la spremitura della specie luccio catturata nel lago di Varese al fine di evitare immissione di soggetti provenienti da altre aree. Nell'anno 2002, le principali attività sono state: produzione di n. 150.000 avannotti di luccio, di n. 30.000 avannotti di trota fario ed allevamento di n. 85 adulti di trota fario del ceppo tinella, il tutto per semine; inoltre, allevamento di n. 180 adulti di trota fario, di n. 1.500 pezzi di novellame di trota fario come riproduttori e stabulazione per spremitura di n. 15 lucci.

L'Incubatoio di Ranco, sito in comune di Ranco e gestito da un pescatore di professione del Verbano, date le piccole dimensioni, è legato esclusivamente all'incubazione delle uova del lavarello. Nell'anno 2002 sono stati prodotti n. 2.000.000 di avannotti di lavarello per semine.

L'Incubatoio di Porto Torre, sito lungo il fiume Ticino in località Porto Torre in comune di Somma Lombardo, gestito dalla FIPS provinciale di Varese, incuba le uova di trota per il ripopolamento dei torrenti provinciali, mantiene in atto la sperimentazione sia dell'incubazione di uova di pigo provenienti da esemplari catturati nelle acque del fiume Ticino, sia di trota marmorata. Inoltre, si prevede il futuro utilizzo di tale struttura per l'incubazione del temolo. Nell'anno 2002 si è ottenuta la produzione di n. 800.000 avannotti di pigo, di n. 75.000 avannotti di trota fario, di n. 20.000 avannotti di trota marmorata e l'accrescimento di circa 2.000 pezzi di novellame di trota fario per immissioni nelle acque provinciali.

L'Incubatoio "La Madonnina", sito in comune di Maccagno e gestito dall'omonima

Associazione, affiliata FIPS, ha come area di azione i torrenti legati alla parte più settentrionale del territorio provinciale. Particolare rilievo si è dato al recupero di trota marmorata per le immissioni nell'ambito del lago Maggiore. Nel corso dell'anno 2002 l'attività svolta ha portato alla produzione di n. 154.600 avannotti di trota marmorata, di n. 51 adulti di trota marmorata e n. 10.400 avannotti di trota fario per semine; l'allevamento di n. 450 adulti di trota marmorata e di n. 500 di novellame di trota fario regina in accrescimento a scopo sia riproduttivo che di immissione nelle acque provinciali.

La gestione degli incubatoi da parte delle Associazioni ha portato a risultati ottimali con costi per la Provincia relativamente contenuti.

Il prossimo 31 gennaio una delegazione della Provincia di Biella dell'omonimo Settore Pesca si recherà in visita presso i suddetti impianti al fine di verificare l'operatività degli stessi e trovare spunti per la gestione dei loro incubatoi.

La Provincia di Varese ed i titolari degli obblighi ittogenici hanno immesso nelle acque interne provinciali, nell'anno 2002, il seguente materiale ittico:

Corpo idrico	Specie ittica	Quantità immessa
<u>Lago Maggiore</u>	Trota fario	n. 75.555 novellame n. 13.850 avannotti
	Trota lacustre	n. 2.100 adulti
	Trota marmorata	n. 51 adulti n. 104.000 avannotti
	Alborella	n. 725.000 uova deposte su letti di frega artificiali
<u>Lago Ceresio</u>	Lavarello	n. 4.400.000 avannotti n. 48.500 novellame
	Anguilla	kg. 50 ragani
<u>Lago di Varese</u>	Alborella	n. 23.272 uova su letti di frega artificiali
	Anguilla	Kg. 100 ragani
	Tinca	Kg. 500 novellame
	Trota fario	n. 85 adulti
	Luccio	n. 50.000 avannotti
<u>Lago di Monate</u>	Alborella	n. 21.667 uova su letti di frega
	Lavarello	n. 1.800.000 avannotti
<u>Lago di Ghirla</u>	Luccio	n. 100.000 avannotti
<u>Lago di Brinzio</u>	Carpe	Kg. 50 adulti
	Tinche	Kg. 150 adulti

<u>Fiume Ticino</u>	Anguilla	Kg. 200 ragani
	Carpa	Kg. 100 adulti
	Pigo	n. 800.000 avannotti
	Tinca	kg. 900 novellame
	Trota iridea	kg. 1.000 adulti
	Trota marmorata	n. 360 adulti
	Temolo	n. 1.000 novellame
<u>Fiume Tresa</u>	Trota fario	n. 30.000 novellame
	Trota marmorata	n. 47.000 avannotti
<u>Fiume Margorabbia</u>	Trota fario	n. 15.000 avannotti kg. 410 adulti
	Trota Marmorata	n. 3.600 avannotti
	Temolo	n. 3.300 novellame
<u>Altri fiumi e torrenti</u>	Trota fario	n. 355.400 avannotti

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it